

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 settembre a 31 dicembre 1894  
**LIRE 5.25**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

**Nostri Dispacci PARTICOLARI**

Il « non expedit » sarà tolto?

ROMA, 17

Malgrado le smentite, nei circoli clericali si ritiene certo che il Vaticano toglierà il « Non expedit » e già nei circoli stessi si discute con molta animazione intorno alle conseguenze che potrebbe avere un tale avvenimento.

I clericali si mostrano convinti che, se verrà loro permesso di prendere parte alle elezioni politiche, due terzi della futura Camera sarà composta di conservatori-cattolici.

Si crede poi che, anche se ufficialmente non venisse tolto il « Non expedit » non dimeno il Papa non si opporrebbe acchè i cattolici di alcune regioni e forse di tutta Italia prendano parte individualmente alle future elezioni, votando per i candidati meno ostili al Vaticano.

Re Menelick in Europa

ROMA, 16

Il colonnello Piano, che è da alcuni giorni a Roma, ha tornato a dichiarare che Menelick verrà in Europa, ma non così presto come si crede, se non che solamente dopo che avrà sistemate le sue divergenze coi Vollo-Gallo e con altre tribù. Il colonnello Piano nega che Menelick sia animato da sentimenti poco benevoli verso l'Italia.

L'importazione del bestiame in Francia

ROMA, 16

In seguito alle vive insistenze del nostro ambasciatore a Parigi perchè venga revocato il decreto, che proibisce l'importazione del bestiame italiano in Francia, si annunzia imminente una disposizione in proposito da parte del governo della Repubblica.

La liquidazione del Credito Militare sospesa

ROMA, 17

In settimana uscirà la sentenza della Corte d'Appello relativa alla sospensione nelle operazioni di liquidazione del Credito Mobiliare.

Nuova informata di senatori

ROMA, 17

Si assicura che alcuni uomini politici hanno già avuto privatamente, da parte di alcuni membri del Gabinetto, la partecipazione della loro prossima nomina a senatori.

IL « TIMES »

E IL DISCORSO DI NAPOLI

Il giornale della City, pervenuto ieri, ha il seguente dispaccio dal suo corrispondente di Roma:

« La stampa ministeriale cerca di attenuare il riavvicinamento avvenuto tra il Governo e la Santa Sede, e gli organi del Vaticano lo negano recisamente.

Si cerca di non ferire la suscettibilità degli intransigenti tra i rispettivi seguaci ed al aticano si è anche probabilmente ansiosi di riassicurare gli amici francesi.

Certo, una completa riconciliazione è impossibile finchè il Papa reclama territori italiani, né essa si desidera da un punto di vista italiano siccome sarebbe di grave impaccio al Governo di fronte a parecchie questioni vitali.

Ma il pericolo alla Chiesa ed allo Stato risultante dall'anarchismo spinge tutti gli elementi dell'ordine a coalizzarsi contro il comune nemico.

L'on. Crispi non si lasciò sfuggire una occasione così propizia e fece i primi passi verso una riconciliazione e li fece apertamente, mettendo così i clericali nella dura alternativa o di accettare l'offerta concordia, il che porterebbe necessariamente ad un *modus vivendi* oppure di rifiutarla, il che metterebbe quei signori in una posizione odiosissima avanti tutta l'Europa.

Sembra che il Vaticano abbia prescelto la prima alternativa, chechè ne dicano in contrario i suoi organi. La creazione della Prefettura apostolica è una concessione al Governo italiano perchè libera l'Eritrea dal controllo religioso dei preti francesi i quali, per ben nove anni dopo l'occupazione italiana, rimasero padroni della provincia e fu solo quando la questione del patriarcato di Venezia venne risolta favorevolmente al Vaticano che la Propaganda dimostrò uno speciale interesse per i vantaggi spirituali degli italiani in Africa.

Oggi il cardinale arcivescovo di Napoli fa eco alle parole di concordia dell'on. Crispi in una lettera diretta al Sindaco di Napoli.

Le mobilitazioni bancarie

(CORRISPONDENZA PARTICOLARE DEL COMUNE) Roma, 16.

Si parlò cento volte di conferenze tra il Ministero delle Finanze e i Direttori delle Banche di emissione per provvedere alla mobilitazione dei capitali stabili appartenenti alle Banche medesime e che provengono da quel sistema di credito fantastico che era in voga all'epoca del fervore edilizio e dell'alto apprezzamento dei terreni.

Io credo che qualche cosa c'è e che il ministro è inclinato a secondare il desiderio delle Banche, che, secondo molti, vogliono lo *status quo* e fare niente.

La legge bancaria del 1893 accorda 10 anni di tempo alle sue mobilitazioni. Ora questi 10 anni paiono pochi e se ne chiedono 20.

Con queste lunghe proroghe si va ad e poca indeterminata e lontanissima; il che avvalorò il pensiero di quelli che dicono nulla volersi fare per la mobilitazione, ossia per la vendita degli immobili che pur sono una ferrea catena al piede degli Istituti di credito.

Se si volesse mobilitare o vendere per davvero, si comincierebbero le operazioni di vendita, e ogni anno si venderebbe una porzione dei beni espropriati, e poi, passati i 10 anni, si accorderebbe una proroga per mobilitare i beni rimasti inventurati. Ma domandare la proroga adesso è qualche cosa di oscuro che solleva molti dubbi. Dalla legge del '93 ad oggi sono passati 15 mesi, e ancora non si fece nulla di serio.

Sino ad un certo punto si comprenda la resistenza delle Banche a vendere, ma si comprende anche che il ritardare pregiudica la situazione. Se oggi si vende, certo le Banche perdono, ma perderanno di più per l'avvenire; senza dire che il capitale tenuto immobile paralizza l'azione bancaria, diminuisce i fondi destinati alla circolazione e nuoce al commercio menomato negli sconti e nelle sovvenzioni ordinarie. Chi rettamente esamina le cose, vede con chiarezza che la perdita delle vendite, qualunque sia, è un male necessario inevitabile; male però che porta un bene, perchè gli incassi provenienti dagli immobili venduti accrescono di mano in mano i fondi destinati al credito animale della vita nazionale.

E così, poco alla volta, le Banche mettono a posto le perdite del passato coi guadagni del presente e dell'avvenire.

Nelle operazioni di vendita non si tratta più di guadagnare, ma bensì di seppellire i cadaveri, sì che da questi non resti inquinata l'esistenza dei vivi. Agli errori del

passato non c'è altro rimedio; bisogna liquidarli come sono e fare il libro nuovo. E' un'aberrazione cercare un'altra linea e pretendere d'incassare la somma intera di credito.

Noi, per ragion di studio, andammo a vedere un pezzo di terra urbana, che era all'asta per lire 1200. Ma per concorrere all'asta ci voleva un deposito di 12 mila lire! Perchè tanto strana anomalia? Perchè la Banca espropriante voleva spingere il prezzo di quel terreno, meno di 1 ettaro, a lire 300 mila circa, quale era il credito suo. E si noti che per quel terreno noi non avremmo speso lire duemila; poichè la terra ha il valore che ha; e accrescerne il valore per slancio di fantasia è atto di allucinazione. E sono le allucinazioni durate dal 1875 al 1887 che provocarono la terribile crisi.

Se dai terreni, che valgono lire 1200, si pretende cavare lire 300 mila, è certo che la pretesa è un colmo di stravaganza.

Se nel 1888, quando incominciò la crisi, le Banche avessero accettato la situazione e subito avessero liquidato ad ogni costo, oggi le Banche sarebbero sane e prospere come prima; invece vollero sperare e stare accoppiate ai loro cadaveri; ma il fetore dei cadaveri non porta salute.

Fu grande errore, nell'epoca del carnevale edilizio, il fare prestiti di centinaia di mila lire sopra terreni di pochi metri quadrati, che potevano valere poche centinaia di lire; ma se oggi non si riconosce l'enormità dell'errore antico, si cade in errore peggiore.

In tanta resistenza a vendere, si dice che non si trovano i compratori. Non è. Mancano i compratori che gettano via i quattrini accettando i prezzi favolosi di 200 lire al metro quadrato; ma i compratori che comprano a ragion veduta non mancano mai, e specialmente non mancano ora che si vede come i capitali mobili siano soggetti a oscillazioni rovinose.

La nostra idea è semplice; il Governo deve fare eseguire la Legge del '93 per le immobilizzazioni ed escludere ogni proroga; se poi, passati i 10 anni, sarà necessaria una proroga, allora, solo allora si accorderà. Accordarlo ora vuol dire far niente e sospendere le vendite, quando invece le vendite sono grandemente utili all'economia nazionale, come quelle che mettono in moto il danaro e lo fanno entrare nelle Banche, dalle quali poi esce e si riparte per rigagnoli diversi, fecondatori dell'industria e del commercio.

P. L. BRUZZONE

La tassa di famiglia a Ferrara e a Chieti

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto col quale si mantiene il limite della tassa di famiglia a Ferrara che eccede di L. 600 quello normale fissato dal regolamento della provincia.

Un altro decreto approva il regolamento della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Chieti.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

FRANCIA

I progetti militari

o gli armamenti dell'Austria-Ungheria ci telegrafano da Parigi:

I nuovi progetti militari dell'Austria-Ungheria e le voci che circolano di nuovi armamenti in Germania producono viva sensazione in queste sfere ufficiali.

Si nota infatti che mentre la Francia riduce il suo bilancio della guerra e mentre la Russia si astiene da qualsiasi nuova spesa straordinaria per l'esercito, la triplice mette mano nuovamente agli armamenti malgrado le sue critiche condizioni economiche.

Si crede che la Francia non potrà rimanere indifferente a tale stato di cose e che la questione verrà portata al più presto davanti alla Camera.

SPAGNA

Fabbrica d'armi riaperta

Abbiamo da Madrid: Un telegramma da Tangeri reca che la fabbrica d'armi italiane a Fez è stata riaperta. Essa dovrà consegnare ogni mese 200 fucili e 100.000 cartucce.

Il telegramma aggiunge che se il direttore della fabbrica sua sarà in grado di consegnare i 200 fucili e le 100.000 cartucce, essa sarà nuovamente chiusa.

Il cardinale Gonzalez

Il cardinale Gonzalez è seriamente malato. Una catastrofe sembra inevitabile.

Il Papa ha mandato all'inferno la apostolica benedizione.

La situazione a Fez

Si ha da Fez che tutte le notizie le più allarmanti e le più false vengono sparse da agenti francesi, che si trovano sparsi per tutto l'impero e che cercano con ogni mezzo di sollevare le popolazioni per poter provocare un intervento della Francia.

Lo stesso dispaccio dice che 20.000 francesi si trovano sempre pronti in Algeria per poter invadere in caso di bisogno il Marocco.

RUSSIA

La salute dello Czar

Riceviamo per lettera da Pietroburgo: Posso assicurarvi che sono tutte false le notizie ottimiste che vengono telegrafate da qui sulla salute dello Czar.

La guarigione dello Czar non è che apparente. In realtà a corte ne sono allarmantissimi, poichè lo Czar sarebbe affetto da un male contro il quale nulla può la scienza medica.

APPENDICE 54 del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO

di PAOLO FÉVAL

PARTE SECONDA

Il Castello di Rosenthal

« Come in un angelo del cielo! - rispose il giovane.

« Ecco, cominciate a prendere una fisionomia migliore, disse la fanciulla sorridente, ci arriveremo, forse... Vediamo, mio piccolo Federico, vi ho conosciuto altra volta con aria alligata, un fare da gradasso, l'occhio scaltro e ardito: non potete ritrovare tutto ciò? - Tenterò, - disse ingenuamente Federico; - ma a quale scopo? »

« E, senza accorgersene, la gaiezza contagiosa della fanciulla guadagnava il suo spirito ed il suo cuore; non osava ancora slanciarsi, perchè la timidezza era la sua malattia; ma sentiva ridestarsi entro di sé quell'ardore giovanile che la sventura aveva represso. E il progresso di questa guarigione che si faceva a sua in-

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

saputa si mostrava sul suo viso grazioso, espressivo e delicato come quello d'una giovanetta.

Benchè convalescente, avrebbe amato meglio che l'arma scelta per la lotta fosse una di quelle lunghe e buone spade sospese, laggiù, alla rastrelliera dell'Onore.

« Ascoltatevi bene, - riprese la fanciulla - io sono la fidanzata del barone di Rosenthal; noi non possiamo ormai più dividerci che per mutuo consenso. Io acconsento fin d'ora; si tratta di far consentire lui.

Federico alzò gli occhi al cielo. La fanciulla crollò le spalle.

Come sempre avviene, ella diveniva più ardita a misura che sentiva il suo campione più timido e più accorato.

« Per ottenere il consenso del barone, - ella proseguì, - non v'è che un mezzo: spettabile a me disgustarlo.

« Gran Dio! - gridò il povero Federico, - se non avete che questo mezzo!... »

« Grazie del complimentò, Federico, - interruppe la giovanetta; - ma il mio mezzo è buono; è eccellente, se sosterrete bene la vostra parte.

« Quale parte? »

« Siete voi pronto a tutto? »

« A tutto per farvi piacere, - rispose Federico con un'aria risoluta.

« Alla buon'ora! - gridò la fanciulla tutta giuliva. - Sedetevi dunque là, vicino a me e cospiriamo come due veri camerati d'università. Questa è la casa della diplomazia. In questa casa tutti hanno una benda sugli occhi; tutte le teste sono sossopra; tutti i

cuori soffrono; non so quale cattivo genio sia passato per di qua.

Per vincere questo cattivo genio, che io conosco e voi no, la prima cosa da fare è di obbedirmi in tutto.

« Non domando di meglio.

« Vediamo se sarete obbediente! »

Federico intanto sorrideva come lei! Egli si era seduto sull'erba al suo fianco; egli teneva fra le sue mani della fanciulla e non si stancava di guardarla.

Sicuramente, egli non pensava più alla canzone politica affissa alla porta del palazzo reale, ai dragoni che lo perseguitavano, nè all'esilio, a niente di ciò che non fosse lei.

« Mettetemi alla prova! - gridò.

« Vi ordino di fare la corte galantemente, assiduamente, passionatamente... - cominciò la giovanetta,

« A voi? - interruppe Federico; - ecco un ordine che non era necessario! »

La fanciulla lo guardò, ed in quel colpo d'occhio v'era un poco d'indignazione. Si occupava di diplomazia da cinque minuti soltanto, ma si sentiva già forte, la scaltra figlia di Eva, e la semplicità di Federico le faceva compassione.

« A me? - ella ripeté. - Ah Federico, voi che siete così abile in ischerma, non cercate d'ingannare il ferro del vostro nemico? »

« Non sempre, - replicò Federico. - Tutte quelle finte sono pei giochi da fanciulli. Io paro sul primo attacco e sto dritto. Ciò mi riesce quasi sempre.

La fanciulla fece una piccola smorfia; il suo tentativo di dimostrazione metaforica non

era riuscito.

« Ebbene, Federico, - riprese, - sono più fina di quel che crediate: non isdegno interamente le finte. È alla bella contessa Lenor che dovrete far la corte.

« Oh!... - gridò Federico scandalizzato.

La regina levò il dito con aria imperiosa; il giovane studente, per mostrare la sua obbedienza, prese quel piccolo dito e lo portò alle sue labbra.

« E' stabilito? - domandò la fanciulla.

« E' stabilito, - ripeté Federico, - farò la corte alla bella contessa Lenor.

« E voi vi allogherete bravamente qui, quand'anche l'accoglienza non fosse delle più cordiali? »

« Farò come dite, ma c'è il guaio che non sono solo.

« Tanto meglio! - gridò la fanciulla. - Chi è dunque con voi? »

« Il nostro amico Bastiano.

La regina battè le mani l'una contro l'altra.

« Bastiano! - disse ridendo ella di tutto il suo cuore, - il re delle pipe e del *bier-scandalo*. Eccellente! eccellente! non avremo bisogno di consigliargli delle follie. Non dovremo far altro che lasciarlo fare, si renderà insopportabile naturalmente.

« Ella s'interruppe subitamente e prestò l'orecchio.

« Zitto! - disse ella, - sentite niente? »

« Si cammina dietro quel boschetto, - rispose Federico.

Egli fece un movimento per allontanarsi. La fanciulla lo trattenne.

(Continua)

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 17. — L'ultimo scritto del conte di Parigi, datato 21 luglio, ricorda che consacrò la vita alla conservazione del principio monarchico e continuò l'opera nell'esilio. Crede che la Francia si rialzerà soltanto se è cristiana.

Raccomanda agli amici di aiutare suo figlio per compiere l'opera. Augurasi che tutti gli uomini onesti si uniscano ai suoi amici per tale scopo.

VILLENEUVE-SUR-LOT, 16. — Il ministro dell'istruzione inaugurò la statua della repubblica. Il curato prendendo la parola disse: « Il clero seguirà i consigli del papa. » Il ministro rispondendo disse: « Rammentate la saggezza del papa che predica ovunque la pacificazione e la concordia anche nella repubblica, e al governo la tolleranza e la conciliazione rispetto alle credenze. »

LONDRA, 17. — Un dispaccio da Shanghai, del 16 corrente dice che le autorità cinesi di Tientsin riceveranno l'avviso di un prossimo passaggio di vent'uno trasporti giapponesi con 10,000 uomini e atteso uno sbarco dei giapponesi.

LONDRA, 17. — I giornali pubblicano un dispaccio da Seoul in data del 17, secondo il quale i giapponesi all'aba di sabato scorso attaccarono le posizioni dei cinesi a Ping-yang.

Ingaggiò una grande battaglia che durò parecchie ore.

Alla fine i giapponesi presero il sopravvento sui cinesi e s'impadronirono delle posizioni attaccando da ciascun lato e producendo un gran panico fra i cinesi.

Altri dispacci assicurano che sopra 20,000 cinesi che parteciparono alla battaglia ne rimasero 16000 tra morti, feriti e prigionieri. Le perdite dei giapponesi si limiterebbero a 30 morti e 270 feriti. I giapponesi occupano Ping-yang.

MADRID, 17. — La stampa si felicita della cordialità nelle relazioni franco-spagnole di cui è prova il telegramma di Hanotaux annunziante che un generale comandante il corpo d'armata alla frontiera, si recherà a San Sebastiano a salutarvi la reggente in nome del presidente della repubblica.

VARZINA, 16. — Il principe Bismarck ricevette oggi l'omaggio di 1600 tedeschi della Postania.

Il principe rispondendo al discorso rivolto dal decano dei posniani disse: « Come la Alsazia e la Lorena proteggono la Germania al sud, così la Posnania la protegge all'est. La rivalità tra i tedeschi e i polacchi in Posnania è causata dalla nobiltà polacca; quindi non devono appoggiare le aspirazioni di questa nobiltà. »

Bismarck concluse esprimendo la speranza che di fronte alla questione di nazionalità tutti i tedeschi saranno d'accordo malgrado i partiti politici. (Vivi applausi).

CAIRO, 18. — Il maggiore Kitchener, in seguito all'assoluzione che il Consiglio di guerra ha accordato ai due pascià implicati nell'affare del traffico degli schiavi vuole aggiungere al Consiglio di guerra, composto di egiziani, due ufficiali inglesi per giudicare separatamente Ali pascià Cherif. Tale misura è molto commentata.

MESSICO, 17. — Si è aperto il Congresso. Il messaggio del presidente protesta contro la violazione del territorio messicano da parte della Guatemala.

Constata che i raccolti sono buoni e le finanze soddisfacenti.

Annunzia di aver provocato una conferenza sulla questione dell'argento, ma il progetto fu ritardato in seguito alla guerra chino-giapponese.

TANGERI, 17. — È giunto l'incrociatore Amphion.

Credesi il suo arrivo motivato dalla aggressione contro il vice console inglese che, come quella del vice console danese, avvenne a Casablanca e non a Tangeri.

NEW YORK, 17. — Due vagoni trasportanti petrolio esplosero a Roberts. Numerosi sono i feriti.

## Cronaca dell'Anarchia

### Anarchici denunciati o arrestati

Roma, 17.

La Questura denunciava 30 anarchici nel domicilio coatto. La Commissione provinciale ne ha inviato 20.

### Nuovi arresti

Oggi furono arrestati anche gli altri tre giovani anarchici che, in unione al Borgagni, fondatore di caratteri, l'altra notte avevano affissi dei cartellini sovversivi sui muri del ministero della marina.

Gli arresti si poterono fare in seguito a confessione del giovane Borgagni.

### Altri arresti di anarchici

La Questura ha proceduto all'arresto di un altro anarchico certo Migliocchetti Amedeo, complice nella ribellione alla guardia di piantone al ministero della marina, che lo aveva sorpreso con un altro ad affigger manifesti sovversivi.

La Questura gli sequestrò una corrispondenza con anarchici all'estero.

Oggi si procede ad altri arresti di anarchici.

### Manifesti anarchici

Stanotte poi in via Palestrina e in Piazza del Pianto vennero affissi altri manifesti anarchici che portavano in calce: « Viva l'anarchia. »

La Questura provvide a far togliere quei manifesti, che ancora non erano stati lacerati dal pubblico.

## Un attentato contro Crispi sventato

Si conferma che l'altra sera a Napoli fu arrestato a bordo della « Trinacria » un marinaio dei R. E. perchè sorpreso mentre rispondeva ad una lettera di un compagno anarchico.

Si vuole, che nella lettera, diretta al marinaio si dessero gli accordi per un complotto anarchico.

Il marinaio si sarebbe dovuto trovare ieri in un convegno rivoluzionario, nel quale sarebbe stato sorteggiato il nome di colui che doveva attentare alla vita del capo della borghesia.

Il marinaio sarebbe stato denunciato da certo Cappola.

## FORBICI ALL'OPERA

### Il bacio.

Si discute in Francia se il bacio sulla scena debba esser dato « davvero ».

— Sì, rispondono le donne, in grande maggioranza.

— I baci scambiati sulla scena debbono essere dati realmente, scrive la signorina Lender. Per un artista una delle qualità essenziali sul teatro è di esser « vero ». È quindi impossibile ad un buon artista di simulare il bacio quando la sua parte gli impone di baciare.

Non è stata domandata la sua opinione ad un critico teatrale severo. Egli osserverebbe forse che il « vero » in teatro, può qualche volta costare caro.

E vada pure pel bacio « reale ».

Ma se il piacere è effettivo, il dispiacere dovrà esserlo pure. La questione dello schiaffo, in teatro, si presenta quindi, come corollario.

Si deve schiaffeggiare « davvero »?

E si deve anche allungare un calcio « reale » quando tale movimento è indicato nel libretto?

Sarebbe interessante conoscere le opinioni degli artisti su quest'argomento.

### Gli stratagemmi della polizia inglese.

I poliziotti erano giunti a tutto. Non però al funebre stratagemma impiegato dalla polizia di Birmingham.

Da parecchio tempo si tentava invano di sorprendere in flagrante una casa di gioco, per la quale continuamente riceveva i reclami delle famiglie dei giocatori che vi si rovinavano.

Una inaspettata occasione si presentò alla polizia per poter entrare nella casa senza destare alcun sospetto negli interessati inquilini.

Uno degli inservienti addetti alla bisca morì giorni sono.

I poliziotti si travestirono da agenti delle pompe funebri, ed accompagnati dal pastore, che di nulla sospettava, poterono penetrare nell'appartamento. La giunta, invece di sollevare la cassa del morto, si precipitarono nella gran sala, ove si trovavano una trentina di giocatori.

Sequestrarono così due « roulettes » ed una forte somma di denaro.

Voglio sperare che ora, la direzione inglese di pubblica sicurezza farà portare una corona sulla tomba di quel povero morto, che si è prestato al tiro magistrale.

Senza di lui infatti le cose avrebbero continuato come prima.

### Nel tribunale al manicomio.

È una storiella curiosa che risale niente meno che ad 8 anni fa.

Nel marzo del 1886 il conte Umberto Serristori, attualmente deputato al Parlamento, per il collegio di Pontassieve, ricevette una lettera in cui gli si imponeva sotto minaccia di pugnalarlo di inviare per mezzo del suo portiere 5 mila franchi, che dovevano essere consegnati sotto le Logge degli Uffici a colui che scriveva e che avrebbe pensato a farsi riconoscere.

Il conte denunciò il fatto in Questura e il ricattatore certo Scriccioli Giuseppe, oltre il portiere trovò, al luogo indicato, tre guardie di pubblica sicurezza, che lo condussero in arresto.

Alla sezione, meraviglia delle meraviglie, si accorgono che lo Scriccioli è pazzo e lo inviano al manicomio dove stette la bellezza di 8 anni, uscendone solamente l'altro ieri ed uscendone non per altro che per andare in tribunale, dove, per la tentata estorsione, malgrado la pazzia, fu condannato a 3 anni di carcere.

Per fortuna sua il tribunale ritenne però che questi 3 anni di carcere fossero bastantemente espiati con gli 8 di manicomio criminale.

### Il peso della Terra e della Luna.

La Terra, pesa tonnellate: 5875.000.000.000.000.000.000.

La Luna pesa tonnellate: 72.500.000.000.000.000.000.

Dunque il peso della Luna (che è di 72 sestilioni e mezzo di tonnellate) è 31 volte minore di quello della Terra.

I materiali che compongono la Luna, sono meno densi di quelli ond'è costituita la Terra; per questa ragione, la gravità alla superficie della Luna è la più debole che si conosca.

Gli oggetti pesano 6 volte meno di qui e sono attratti dal globo lunare con una forza 6 volte minore. Una pietra del peso di un chilogrammo, trasportata nella Luna, non peserebbe che 164 grammi. Un uomo che pesi 70 chili, lassù non ne peserebbe che 11 e mezzo, e con un minimo sforzo muscolare potrebbe saltare ad altezze prodigiose e correre con la velocità d'una locomotiva.

### Il movimento di Parigi.

Sono poche cifre interessanti che troviamo nel Temps.

Il numero dei viaggiatori arrivati nelle diverse stazioni ferroviarie di Parigi nello scorso anno fu di 47 milioni, 622,615 persone; il numero di quelli partiti dalle stesse stazioni fu di 42 milioni, 217,729 persone; in totale un movimento di viaggiatori superiore ai 95 milioni.

La compagnia dell'Ovest fu quella che vide arrivare e partire dalle sue stazioni il maggior numero di viaggiatori, cioè 43 milioni, 738,819.

Quanto alle merci, in transito dalle stazioni parigine, rappresentano un totale di 8 milioni e mezzo di tonnellate, di cui 6 milioni arrivate a Parigi e 2 milioni e mezzo spedite nelle provincie.

### I versi.

Pubblichiamo anche il terzo dei sonetti di Pino Mestre, intitolati « In tempo di Fiera ». Questo tratta sulla

### RILEVAZIONE:

E il pentolino arguto, trionfante, paga, intasca il pianeta e va in quartiere; prende la penna e scrive: « Chara amante! Vengo con questa mia farti a sapere

« che la nostra fortuna oggi a le tante « la smesso il di volgere il sedere, « qualmente or ora a me, seduta stante, « la donna giù me l'ha fata vedere.

« E a quelle d'one il tuto è palese « e quel che dicono poi si fa a verato, « ti saluto, salutami il paese,

« la tua familia e quella del curate, « scrivi se piove e se va bene il mese, « se tu tin grasso e se la bestia ha fate ».

### Le sciocchezze.

Dolci confidenze: — E tuo marito? — Sempre insopportabile. — Povera fanciulla!

— Fortunatamente da qualche tempo egli m'inganna, ciò mi concede un po' di libertà.

### La sciarada:

Cent'occhi ha il primo ed ha, nell'uom barbutto, il secondo o bianco, o biondo, o nero; ti convince, o lector, d'un uomo astuto il totale, ch'è frutto del pensiero.

### Quella d'ieri:

TA-VOLA LA FORBICE

## Cronaca del Regno

### ROMA

**I premiati nella gara d'onore.** — Ecco il risultato della gara d'onore fra i licenziati dei Licei: Riusci primo ed ottenne la medaglia d'oro Ghiron Ugo; Berto Valori e Arnaldo Della Torre ebbero la medaglia d'argento; Guido Giglioli ebbe la menzione onorevole.

I premiati dovranno presentarsi a Roma il 2 ottobre per assistere alla premiazione.

**Allievi macchinisti.** — Furono ammessi alla scuola degli allievi macchinisti di Venezia i giovani: Ghidoni, Picchio, Lamberto, Mariti, Ruche, Baffico, Andreotti, Giangrandi, Soliani, Minigro, Pozzo, Queirolo, Romano, Pagano, Rizzo, Amoretti, Capriata, Usai, Albariese e Dionisi.

### SASSARI

**Malandrinnaggio in Sardegna.** — Ad Alet (Cagliari) quindici grassatori armati e mascherati aggredirono l'abitazione del possidente Luigi Floris, maltrattandolo e deprestandolo di danaro e di oggetti preziosi.

Caterina Fab's, che conviveva con lui, rimase uccisa.

— A Tempio ieri sera una banda di malfattori ha assalito la cascina Cabella, deprestando e ferendo mortalmente un servo.

### VENEZIA

**Un fuochista stritolato da una locomotiva.** — Il fuochista ferroviario Fantinato Pietro, trentenne, di Mestre, ieri mentre lubrificava una locomotiva, questa si mosse e lo travolse riducendolo cadavere.

Egli fu reciso quasi del tutto in due parti.

### ROVIGO

**Parricida? L'arresto del figlio.** — È stata rinvenuta morta assassinata, presso la propria casa, con un colpo di fucile che le aveva attraversato il cuore, certa Laura Montani, contadina, vedova Gaiba, di anni 64.

La pubblica opinione accusa il suo figliuolo Pietro, ventiseienne, secolare convivente.

Egli venne arrestato.

Si recarono sopra luogo il giudice istruttore, il procuratore del re, il tenente dei carabinieri.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza particolare)

La seconda dei Puritani ha avuto il buon esito della prima e tutti, artisti e cori, mostrandosi più sicuri di se stessi e rinfrancati, hanno sostenuto la loro parte lodevolmente.

Passando sopra a noi di trascurabilissima importanza e che riflettono dirò così, la parte mimica e la messa in scena, vi dirò che la signorina Lusnardi, una Elvira piena di gra-

zia, di amabilità e di brio, ha meglio spiegata la sua dolcissima voce, traendo nei gorgheggi, note di flauto. A lei il pubblico fu giustamente largo di applausi e chiamate.

Il tenore Masin è un artista nell'ampio senso della parola per correttezza di frase, per finezza di colorito, per estensione, sicurezza, agilità e morbidezza di voce. È fatto segno sempre a numerosi e meritate applausi ed a frequenti chiamate.

Il basso Sabellico, dalla voce tonante e che sa modulare a meraviglia, si rileva ognor più quel distintissimo artista che la fama che di lui corre, ci aveva preannunziato, ha raccolto larga messe di applausi ed ha dovuto, insieme al baritone bisare il suoni la tromba intrepido ch'egli canta con efficacia di colorito, potenza d'espressione, intonazione perfetta.

Il baritone sig. Ardito ha meglio spiegata la sua voce poderosa ed ha riscosso le approvazioni ed il plauso del pubblico.

La sig.a Carretto, nostra concittadina ha vinto quell'emozione e quel timor panico che la dominavano la prima sera ed ha cantata la sua brevissima parte, assai bene.

La sig.a Carretto studi con amore e coltiva la sua bellissima voce ed avrà innanzi a se una splendida carriera.

Bene il basso Manfrin nella parte di Vallon e bene pure i cori e l'orchestra, che seguendo la bacchetta del valente maestro Zuccani, colorisce la musica dei Puritani in modo da renderla, se più fosse possibile, ancora più dolce.

Per concludere: la seconda rappresentazione ha confermato, migliorandolo, il giudizio dato dal pubblico la prima sera e l'impresa Angeloni può essere soddisfatta dell'opera propria.

Scarpillo

Camposampiero, 17 settembre

(a. s.) - Nozze Quaggiotti-Fornaro. - Oggi l'ottima famiglia Quaggiotti è in festa. Il figlio Ferruccio, attualmente r. agente delle imposte a Piove di Sacco, dà la mano di sposo alla compitissima signorina Fornaro Adele pure di Piove.

Noi in sì lieta circostanza presentiamo le nostre più sentite congratulazioni agli sposi ed ai loro rispettivi parenti, e facciamo voti, affinché il loro avvenire sia sempre lieto e felice, come ben lo meritano le belle ed esimie doti, delle quali entrambi vanno adorni.

TA-VOLA LA FORBICE

piavano applausi fragorosi del pubblico ammirato e impietosito.

Al brillante successo artistico corrispose il successo finanziario per l'Asilo benefico, poichè il grande salone era straordinariamente affollato.

La meritata fama che godono i ciechi dell'istituto padovano, aveva attratto qui moltissimi villeggianti dai paesi vicini.

Voglio farvi qualche nome di signora cominciando dalle signore villeggianti a Vidor e nota la contessa Albertini-Miniscalchi-Erizzo con sua figlia, le signore Zadra, la signora Vianello-Zadra, le signorine: Zadra, Baffo, Bressanin, Manzoli, ecc.; noto poi la contessa Fanzago di Padova, la signora Giacomelli, la signora Sella, la signora De Luca di Treviso, la signora Toffoli con la figlia, la signora Vergerio, la signora Serafini e moltissime altre il cui nome pur troppo non ricordo.

Fra le notabilità maschili notai l'ammiraglio Bertelli, l'on. deputato Giuseppe Giacomelli, il conte Fanzago, l'avv. Ettore De Luca trevisano pretore urbano di Roma, il conte Albertini, e una grande quantità di sacerdoti accorsi dai vicini paesi.

A quanto so i ciechi faranno il giorno di martedì 25 corrente una gita a Maser colà invitati dall'egregio conte Fanzago che villeggia appunto in quello splendido paese.

Ancora del Pellegrinaggio.

Ieri sera in causa del cattivo tempo molti pellegrini partirono per le loro case.

Gli ultimi arrivati, questa mattina si trovano tutti al Santo per assistere la messa di monsignor Spingardi.

Questa sera molti proseguono per Venezia. Alla Stazione, come sempre, l'egregio Capo sa ottimamente ordinare il servizio. Fino ad ora tutto procede colla massima regolarità, sebbene il numero dei pellegrini sia stato assai maggiore di quello da noi giudicato.

Si sa però che nell'atrio della Stazione il continuo andirivieni dei passeggeri produce una ressa poco tranquilla di gente, ma gli agenti ferroviari, eseguendo le opportune istruzioni, sanno condurre le cose con vera abilità da meritare gli elogi di tutti i forestieri e dei cittadini presenti.

Perciò la stampa non deve mancare di dirlo pubblicamente.

Ritardo di treni.

L'ultimo treno che arriva da Montebelluna l'altra sera soffrì un'ora circa di ritardo.

Non attribuiamo la colpa a nessuno perchè non sappiamo la causa di tale ritardo - probabilmente sarà per la troppa affluenza di viaggiatori in causa dei pellegrinaggi.

Il pubblico però che è costretto ad attendere l'arrivo dei treni e costretto a fermarsi nell'atrio a ciò adibito, senza poter approfittare di una panca per sedersi, e quando si tratta di ritardi di qualche ora deve girare su e giù con quanto piacere poi, lo si lascia indovinare. Con qualche panca infissa nel muro, si potrebbe rimediare a questo inconveniente.

Il nostro solerte capo-stazione se ne interesserà, lo vogliamo sperare, tanto più che all'egregio capo-stazione stanno molto a cuore gli interessi del pubblico.

Gita a Milano.

Domenica col treno delle ore 12, 23 partì per Milano coll'intenzione di proseguire poi fino a Lugano la società dei cosiddetti Maghi, sita al Carmine.

I gittanti in numero di circa una trentina si unirono alla sede della società e quindi in buon ordine s'incamminarono verso la stazione, accompagnati da numerosi amici e preceduti da una brava orchestra.

Lungo la via vennero accesi diversi fuochi di bengala; anche molte fiaccole rendevano più gaia la festa.

I soci erano diretti dal loro brioso presidente De Rossi Candido, il quale uomo di grande giudizio certamente condurrà a termine la gita senza incidente di sorta.

Collo stesso treno partì per Milano un'altra società cittadina la Gioconda (giuoco delle palle al Santo) che riunitasi nella propria sede si diresse poi alla stazione, accompagnata da una fiaccolata, con a capo il proprio presidente sig. Gabrieli Pietro.

Anche a questa simpatica riunione non mancava la sua orchestra.

Auguriamo alle due società felice viaggio divertimenti ed ottimo ritorno.

Il signor Fogliati alla Gara di Brescia.

Nella Gara Provinciale di tiro a segno tenutasi a Brescia il nostro concittadino Ferdinando Fogliati si distinse in diverse categorie. Difatti riportò i seguenti premi:

Nella categoria I. « Campionato e Rappresentanze Provinciali » ottenne il 3° premio con punti 83 consistente in medaglia d'oro di 2° grado e diploma di terzo tiratore per il 1894.

Nella categoria II. « Campionato e Rappresentanze Nazionali » conseguì il 7° premio, cioè diploma e L. 40.

Nella categoria IV. ebbe il 9. premio, cioè diploma e L. 55.

**Liste elettorali.**  
Il Sindaco di Padova avverte che la Commissione comunale per la revisione delle liste elettorali, a sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'esecuzione della legge 11 luglio 1894 n. 286, si riunirà il giorno di giovedì 20 corr. alle ore 14 nella sala del Consiglio Comunale aperta al pubblico.

**Gita a Feltre.**  
La gita di Feltre che doveva riuscire assai dilettevole, venne turbata da un forte ritardo in causa della grande affluenza dei treni per il pellegrinaggio.  
I gitanti che dovevano arrivare a Feltre alle ore 10 circa, arrivarono dopo le 13.

**Salute pubblica.**  
Ci scrivono da Torreglia, 15:  
Da dove, da chi e con quale scopo si sia messa in circolazione la voce che nel nostro Comune inferisca la difterite, noi proprio non arriviamo a indovinarlo.  
In questa purissima aria, fra questi colli amenissimi, la salute pubblica non potrebbe essere migliore.  
E' vero che sul finire di agosto il nostro dott. medico ha dovuto curare due o tre bambini affetti da malattie di gola, che più propriamente si potevano ritenere ammalati di tonsillite, forse causate dalle variazioni troppo sensibili di temperatura, ed un poco anche dalla poca cura dei genitori nel sorvegliarli, tutto questo certo non dava il più piccolo indizio alla pericolosa difterite. Fatto sta che presentemente la salute non potrebbe essere più buona e migliore del solito.

Nella frazione poi di Luvigliano la salute pubblica si conservò ancora migliore e basti provarlo il fatto, che dal febbraio ad oggi non si ebbe a piangere nessuna morte. Qualche febbricitante più o meno forte, che il bravo medico sa facilmente vincere, e basta.  
Se chi adunque si diverte a spargere tante notizie false, vi pensasse più seriamente, certo non lo farebbe, perchè con queste si va a turbare gli interessi di tanti privati che cercano un qualche guadagno affidando a persone che desiderano respirare una buona boccata d'aria autunnale ed al poco commercio del Comune stesso che naturalmente sentirebbe qualche vantaggio dai nuovi venuti.  
Noi sappiamo di famiglie che dovevano vivere e che piuttosto di compromettere la salute dei loro bambini perdettero l'affitto, e astennero dal farsi vedere.  
Pur troppo alle volte volendo far dello spionaggio su cose tanto serie si torna banali.

**Investimento.**  
Mentre il tram cittadino arrivava al ponte Molino proveniente dalla Stazione, inverte una carrettella proveniente da San Gerardo.  
Non si ebbe a deplorare nessuna disgrazia; la carrettella però riportò dei guasti.

**Sequestro.**  
Nell'interno delle cucine economiche, una guardia municipale sequestrava a certo Girardone Luigi fu Giuseppe, una moneta di 20 centesimi di nichelio perchè falsa.  
Lo smerciatore dice di averla ricevuta da un certo di non ricordarsi da chi.

**Visita ai funghi.**  
Questa mattina l'ispettore Varda passò una carata visita ad una grande quantità di funghi.  
A mezzo a quei funghi, l'abile occhio dell'ispettore poté trovarne due di velenosissimi, quali anzi l'ufficio chimico municipale, dalle esperienze per constatare la potenzialità del loro veleno.  
I funghi vennero sequestrati per la loro immatura maturazione.

**Carretto rovesciato.**  
Via dei Se. vi questa mattina alle ore 7, un carretto carico di frutta e legumi rovesciò all'indietro per il peso poco equamente; la via ad un tratto fu seminata di mele, uva, patate e fagioli.  
Molta pazienza per raccogliere il tutto, e molte maledizioni al carretto.

**Disgrazia.**  
Verso il mezzogiorno, certo Ruzzarin Luigi, mentre lavorava nella nuova chiesa di costruzione al Bassanello, cadde dall'altezza di circa 7 metri, riportando delle gravi ferite alle gambe ed alla spina dorsale.  
Trasportato all'ospedale venne curato dal medico di guardia che giudicò molto serie le lesioni riportate dal Rezzarin, con pericolo di vita.

**Furto.**  
Questa mattina certa Rampazzo Teresa abitante al Bassanello, pensò di fare una visita al comò nella sua stanza.  
Quando aver osservati gli oggetti di biancheria pensò pure d'ispezionare quelli d'oro. Ma fu la sorpresa della povera Teresa quando vide che gran parte di questi avevano

incominciò allora più accurate ricerche ma nulla rinvenne, per cui, assicuratosi d'un furto, denunciò il fatto all'autorità.  
Ci siamo dimenticati di dire che il comò della Rampazzo venne dalla stessa trovato chiuso; è quindi evidente che i ladri si sono serviti di chiavi false.  
Il danno sofferto è di L. 200 circa.

**Furto ad Este.**  
L'altro ieri venne scoperto che un grave furto fu commesso al Museo di Este.  
Furono rubati alcuni anelli d'oro e monete dello stesso metallo e d'argento, il tutto però antichissimo.  
Il furto venne commesso da persone assai pratiche del luogo, ciò che risulta dal fatto che esso fu condotto a termine con vera precisione e sicurezza.  
Il Direttore del Museo, cav. Prosdocimi, assente di città, tornò per le opportune constatazioni e denunciò l'accaduto all'autorità del luogo.

**Banda civile Unione.**  
Programma del concerto che darà la Banda Unione in Piazza Padrocchi il giorno 18 alle ore 19.30.  
1. Polka - Arditi.  
2. Duetto - Due Foscari - Verdi.  
3. Valzer - Nel Polesine - Sandoli.  
4. Pol-pourri n. 2 - Carmen - Bizet.  
5. Pol-pourri n. 1 - Carmen - Bizet.  
6. Marcia - Romagnoli.

## Corriere dell'Arte

**TEATRO GA RIBALDI**  
La serata della prima donna signora Silla Lanzi ebbe esito decisamente bellissimo.  
Al suo primo apparir sulla scena fu salutata da applausi sinceri: era il saluto che il pubblico Padovano tributava alla brava e corretta artista.

Al finale del 2° atto fu chiamata 3 volte assieme agli artisti principali agli onori del prosenio, ed il pubblico non cessò gli applausi fino a quando comparì sola alla ribalta. Allora fu una vera ovazione piena, spontanea, che il pubblico ben a ragione le fece.  
Fu anche regalata di due corbelle di fiori.  
Nelle zarzuela la *Popita*, operetta in un atto del Merone, incontrò il favore del pubblico, che ammirò la brava artista che sostenne brillantemente tre parti distinte, cantando in spagnolo, francese e asturiano.  
Per stasera è annunciato il *Palatrac*.  
Ne parleremo, ma prevediamo fin d'ora ottimo esito.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**  
**Teatro Garibaldi.** - La Compagnia italiana di Operette comiche, diretta da CIRIO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:  
*Palatrac*  
Ore 20.30 (8 1/2).

**Prestito della Città di Milano 1866**  
86.a Estrazione del 17 settembre 1894

Serie estralle					
18	91	146	180	241	305
399	418	451	458	522	600
883	938	944	990	1009	1012
1169	1201	1206	1218	1271	1461
1730	1773	1774	1777	1838	1939
2127	2280	2293	2301	2352	2403
2542	2554	2575	2577	2585	2602
2623	2628	2645	2742	2782	2806
2909	2926	2954	3041	3183	3290
3292	3334	3341	3409	3417	3506
3640	3689	3714	3758	3767	3780
3794	3807	3972	3981	4013	4195
4233	4254	4299	4422	4589	4610
4688	4763	4765	4832	4748	4882
4941	5001	5004	5005	5062	5279
5364	5396	5425	5442	5559	5529
5639	5667	5687	5702	5789	6041
6068	6085	6123	6149	6276	6285
6367	6387	6396	6402	6462	6498
6503	6601	6656	6672	6789	6895
5837	6850	6898	6976	7003	7006
7040	7060	7147	7206	7365	7356
7391	7437				

Obbligazioni premiate					
S.	N.	Lire	S.	N.	Lire
1271	32	30000	1985	98	20
1206	29	1000	2064	12	20
3776	79	500	2542	65	20
2280	29	100	2628	82	20
5396	65	100	2645	61	20
6402	99	100	2926	15	20
6601	84	100	3417	47	20
18	99	50	3776	51	20
1169	60	50	3797	41	20
1201	14	50	4013	84	20
1773	66	50	4233	75	20
2064	23	50	4233	85	20
3290	10	50	4688	48	20
4013	63	50	4882	89	20
4763	82	50	5396	60	20
5279	84	40	5442	45	20
6387	82	50	6276	17	20
1125	11	20	7147	95	20
1218	83	20	7348	62	20
1777	95	20	7391	49	20
1939	66	20	7391	63	20

Tutti gli altri numeri compresi nelle sudette serie e non premiati, hanno diritto al rimborso di L. 10 (meno tassa).  
Pagamenti dal 15 dicembre 1894.

## I FUNERALI DEL CAV. PIETRO BASSI

Un'affluenza insolita si notava questa mattina fino dalle ore 9 in via Selciato del Santo. Erano stabiliti per quell'ora i funerali del nostro amico carissimo cav. Pietro Bassi.  
E' furono essi testimonianza solenne della grande stima, che nella sua vita laboriosa il cav. Bassi aveva saputo acquistarsi.  
Non è esagerato il dire che ogni classe e tutti gli ordini di cittadini erano a questi funerali intervenuti - dalle magistrature comunali alle associazioni popolari e poi rappresentanze d'ogni pubblico ufficio e impiegati ed amici ed ammiratori.  
Il Municipio aveva disposto che il servizio d'onore fosse fatto così alla casa come durante il percorso dalle guardie municipali e dai pompieri in alta uniforme.

Quando il corteo si formò, l'ordine segnato fu il seguente:  
Banda Cittadina - corona dell'Associazione Volontari 48-49 portata a mano - l'Associazione stessa con bandiera - alunne della scuola elementare Gaspara Stampa vestite a bianco - alunne della scuola magistrale vestite in nero - carro con corone - clero - feretro portato a mano, circondato da pompieri - dopo il feretro veniva un volontario portante un cuscino nero sul quale erano deposte le medaglie - venivano poi molte signore vestite a lutto - molti signori ed amici del defunto.  
Chiudevano il corteo due lunghe file di torcie.

Notiamo fra le rappresentanze l'avv. cav. Sacerdoti per la Giunta Municipale, il prof. Amato Amati provveditore agli studi, l'ing. Giulio Lupati per la Casa di Ricovero, il prof. Augusto Bonardi direttore della Scuola Normale per la scuola stessa, il comm. E. N. prof. Legnazzi per l'Associazione 48-49, l'avv. Bonelli per gli impiegati del Municipio.

I cordoni erano tenuti dai signori avv. Sacerdoti, prof. Amati, Galli, avv. Bonelli, cons. delegato Hoffer, comm. senatore Cavalletto, comm. Legnazzi e da un rappresentante della famiglia.

- Splendide le corone - magnifica addirittura quella offerta dal Municipio. Sono esse in numero di diciassette:
1. La vedova e i figli.
  2. Scuola professionale.
  3. Romanin-Jacur.
  4. Tessaro.
  5. D'Ancona.
  6. Insegnanti Scuola Normale.
  7. Famiglia Legnazzi.
  8. Impiegati Municipali.
  9. Municipio di Padova.
  10. Famiglia Sacerdoti-Musatti.
  11. Colonnello F. Nicino Pallovincino, aiutante di Campo di S. M. il Re.
  12. Tanara e dott. Orazio Lampertico.
  13. Galli Verona.
  14. Luigi dott. Marcato.
  15. Allieve Scuola Normale.
  16. Conte e Contessa Franco-Dolfin.
  17. Associazione 48-49.

Notiamo ancora fra gli intervenuti i signori avvocati Frizzerin, Viterbi, Scapin Pietro consigliere Provinciale, ing. Turola deputato Provinciale, avv. co. Giov. Da Ponte, cav. Tessaro, cav. Taboga, dott. Alessio, prof. Gloria.  
Anche l'illustre senatore comm. V. S. Breda è intervenuto a queste esequie solenni.  
Sul feretro al quale seguiva una carrozza per le pompe funebri di 1° classe su cui posava la corona offerta dalla famiglia, oltre parecchie commoventi epigrafi, abbiamo notato il beretto dell'Associazione 1848-49 alla quale il rampollo cav. Bassi da tanti anni apparteneva.

E poiché abbiamo parlato delle epigrafi, aggiungiamo che esse furono scritte dalla signora Tessaro Nina, dagli Insegnanti della Scuola Normale Superiore femminile, dall'Associazione 1848-49, dal dott. Luigi Marcato, dalle famiglie Padrin e Tolmei.  
Il corteo si avviò alla Chiesa di San Francesco dove furono celebrate le esequie funebri.  
Quindi di nuovo per Via San Francesco e Portici Alti il corteo procedette, dirigendosi a Porta Savonarola, dove fu dato l'estremo saluto al povero estinto.  
Lungo il percorso la gente affollavasi dovunque ed abbiamo udite sempre e da tutti parole di venerazione per quella salma, che passava tra il compianto generale di chi aveva per tante guise e per meriti così insigni conosciuta la bontà dell'anima, da cui essa ebbe vita, virtù ed amore.

Alla porta della città, fermatosi il convoglio funebre, parlarono il cav. Sacerdoti assessore Municipale a nome della città, ed il commendatore Legnazzi per l'Associazione volontari 1848-49.

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

# FOSFATO THOMAS

della rinomata e brevettata marca

## H. & E. ALBERT di Londra

Superfosfati S. Gobain e Belgia

e quant'altro è necessario per la concimazione razionale dei terreni

### DEPOSITO

presso la Ditta Giacomo Maschio - Padova

652 P

## Nostre informazioni

Qualche giornale ha annunciato che i 20 milioni di nuove economie sono già trovati e che i soli bilanci militari ne daranno per 10 milioni, mentre quello dei lavori pubblici ne darà per altri 5.

La verità invece è questa: i bilanci militari daranno forse anche di 10 milioni, ma questa somma sarà interamente assorbita dagli stessi bilanci, essendo necessario rinforzare gli stanziamenti relativi agli armamenti ed alle difese. Tutto al più resteranno un paio di milioni a beneficio della finanze, ma anche questa somma verrà per ora assorbita dal maggior carico delle pensioni.

Le economie, da ricavarsi dal bilancio dei lavori pubblici, saranno molto al di sotto dei 5 milioni. La stessa cosa si può dire degli altri bilanci. Delle economie immediate non sono possibili che in proporzioni assai modeste, nemmeno colle riforme organiche, poiché le riduzioni che si otterranno con queste saranno per primi anni assorbite dall'aumento delle pensioni.

## Ultimi Dispacci

**Cambio di artiglieria**  
ROMA, 18, ore 9  
Dal ministero della guerra sono state prese le disposizioni necessarie per procedere prossimamente al cambio di un certo numero di pezzi d'artiglieria da campagna, che sono divenuti inservibili e che per conseguenza dovranno essere rifiuti.

**Il Consiglio dei ministri**  
ROMA, 18, ore 10  
Il Consiglio dei ministri, che doveva aver luogo in questi giorni e pel quale erano stati già diramati gli inviti, è stato rimandato.  
Forse lo si terrà il 24 o il 25, ma è più probabile che lo si convochi solo per la fine del mese.

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

19 Settembre 1894

**A mezzogiorno vero di Padova**

Tempo medio di Padova ore 11 m. 53 s. 43  
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 6 s. 14  
Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

17 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	762.0	761.5	761.2
Termometro centigr.	+14.7	+14.7	+15.8
Tensione del vap. acq.	9.3	10.3	9.9
Umidità relativa	75	82	74
Direzione del vento	NNW	NNE	NNE
Velocità chil. orar. del vento	16	21	17
Stato del cielo	cop.	piov.	cop.

Dalle 9 del 17 alle 9 del 18:  
Temperatura massima = + 17.4  
» minima = + 14.0

**Acqua caduta dal Cielo**  
dalle 9 alle 21 del 16 - mill. 3.1  
dalle ore 21 del 17 alle 9 del 18 - m. 5.9

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

Quando è indispensabile una cura generale ricostituente, sia nell'infanzia che nella pubertà, «L'Emulsione Scott» dà ottimi risultati.  
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
«L'Emulsione Scott» da me sperimentata nella Clinica Oculistica del Broletto del-Annunziata di Napoli e nella pratica privata, ha dato ottimi risultati. Nei bambini linfatici, negli scrofolosi, affetti da oftalmia, dove è indispensabile una cura generale, ho trovato essere «L'Emulsione Scott» ben tollerata, e rispondere bene come medicamento ricostituente.  
DOTT. GIUSEPPE MOYNE,  
Prof. e Direttore della Clinica Oculistica della R. Santa Casa dell'Annunziata di Napoli.

## Comune di Correzzola

A tutto 31 Ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Medico Condotta di questo Comune, cui va annesso l'anno stipendio di L. 3200.  
A richiesta, questa Segreteria Municipale spedirà il relativo Avviso di concorso e l'analogo Regolamento Comunale.  
Correzzola, 4 settembre 1894.  
IL SINDACO  
ROUGIER 661

N. 308.  
Provincia di Padova

Mandamento di Camposampiero

LA DEPUTAZIONE del Consorzio Musoni-Vandura in Camposampiero

Avvisa che il gettito per l'esercizio 1894 venne debitamente approvato nella aliquota di:  
Cent. 4,486844 per ogni Lira di rendita del riparto superiore;  
Cent. 4,155778 per ogni Lira di rendita del riparto inferiore;  
oltre a Cent. 14,162922 per ogni pertica censuaria dei fondi che costituivano il vecchio Bacino Musoni Superiore.  
L'esazione avrà luogo in due eguali rate alle scadenze del 10 ottobre e 10 dicembre anno corrente.  
Con altro Avviso l'Esattore indicherà i giorni nei quali si recherà per la scossa nei singoli Comuni.  
Dall'Ufficio del Consorzio Musoni-Vandura, Camposampiero, 9 settembre 1894.

I Deputati  
L. cav. Mariutto - A. Alessio - G. Burlini  
A. prof. Dalla Costa - G. dott. Legrenzi  
671  
Il Segretario: A. Tentor

## PADOVA Collegio Convitto Maschile Baragiola

Scuole Elementari, Commerciali, Tecniche, Ginnasiali e preparatorie agli Istituti Militari, Lingue straniere  
— Educazione morale, religiosa e civile. —  
Sistema di famiglia. 646 P

## ANNO Istituto Convitto BARBERIS ANNO XXVII

Torino, Via Cibrario, 22-24, casa propria  
Sez. A, unicamente preparatoria alla Scuola di Modena ed all'Accademia Militare.  
Sez. B, Liceo, Ginnasio, Corso preparatorio all'Istituto Tecnico.  
Aperto nelle vacanze per gli esami di riparazione. 577

## PADOVA

Fanciulli a pensione ed a scuola di ripetizione durante l'autunno e nel corso del venturo anno scolastico.  
Via S. Gaetano N. 3140, in vicinanza a scuola pubblica e presso pubblico insegnante.

## D'affittarsi

a prossimo 7 Ottobre in Piazza Capitaniato N. 252 A: CASA civile con adiacenze, vasti locali terreni sulla Piazza per studio e magazzini, indipendenti dalla Casa.  
Rivolgersi per trattative all'Ufficio della «Rivione Adriatica» in Piazza Cavour N. 1120 A. 638

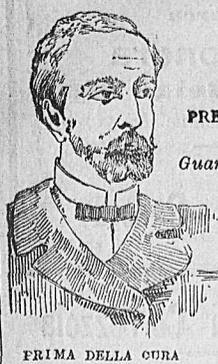
## AVVISO

Il sottoscritto Pirolettonico della Città di Padova, assume Spettacoli e con piccola spesa farà ammirare delle bellissime BOMBE ed il suo TRIPLIO BOMBARDAMENTO tanto applaudito in molti siti.  
Desiderando anche udire la nota violinista LINA RIGON, in unione ad altre due sorelle pianiste, scrivere o telegrafare al sottoscritto

Giovanni Rigon  
Pirolettonico

## LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.  
Haasenstein e Vogler



SOLO L'ACQUA  
**CHININA-MIGONE**

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA  
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

**A. MIGONE & C.**

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

ed Stende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la stola,  
bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più  
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante -  
Sig. G. B. PEZZIOL Dregchiere Via dei Servi, H119  
Deposito generale da A. MIGONE E C. - Via Torino N. 12, - MILANO



PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

**Orari Ferroviari**

1. Settembre 1894

1. Settembre 1894

**Rete Adriatica**

**Società Veneta**

Padova-Venezia	
diretto	3.55 4.45
»	4.38 5.25
misto	6. — 7.25
omnibus	8. 9 9.25
»	9.36 10.50
diretto	13.21 14. —
acceler.	13.38 14.40
misto	15.45 17.20
diretto	17.59 18.45
omnibus	19.52 21. 4
acceler.	21.38 22.30

Venezia-Padova	
omnibus	4.15 5.25
»	6.15 7.30
diretto	8.45 9.29
acceler.	9.50 10.51
misto	12.35 13.45
diretto	14. 5 14.49
»	14.35 15.14
misto	16.25 17.45
»	18. 5 19.23
diretto	22.45 23.31
acceler.	23.25 0.18

Padova-Venezia	
da Padova	5. — 7.40
»	7. 8 — 9.48
»	10.34 — 13.14
»	14. 2 — 16.37
»	17.30 — 20. 5
»	20.23 — 23. 3

Venezia-Padova	
da Dolo	6. — 6.56
da Venezia	6.20 — 9. —
»	8.28 — 11. 8
»	11.54 — 14.34
»	16.51 — 19.26
»	20.18 — 22.55
f. a Dolo	21.45 — 23.26

NB. Tutti i treni faranno un minuto di fermata di fermata di fronte al Caffè Commercio a Dolo.

Tutti i treni (esclusi quelli 129, 130 e 131) faranno ogni Martedì un minuto di fermata al Ponte di Gambarese sito fra le Stazioni di Mira Porte e Oriago.

Padova-Verona-Milano	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25
omn.	14. — - 17. 5 - 23.05
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35
misto	19.35 - 22.30 - (1)

Milano-Verona-Padova	
omn.	(2) - 5.20 - 7.58
misto	» - 6.35 - 10.46
accel.	7.30 - 11. 5 - 13.30
omn.	10. — - 17.10 - 19.42
diretto	13. 5 - 16.30 - 17.56
omn.	14.15 - 22. — (1)
accel.	18.35 - 23.15 - »
diretto	23.25 - 2.26 - 3.50

Padova-Bassano	
omn.	4.41 6.24
misto	8. 3 9.43
»	14.36 16.27
»	18.28 20.19

Bassano-Padova	
misto	5.15 7. 4
omn.	8.30 10.14
misto	15.12 17. 2
omn.	19. 2 20.53

(1) fino a Verona  
(2) da Verona

Padova-Rov.-Bologna	
omn.	(1) - 4.35 - 7.11
»	5.35 - 7. 1 - 10.20
misto	8. 5 - 10. — (2)
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40
dir.	15.17 - 16.15 - 18. —
misto	18. 6 - 19.44 - 23.10
»	20. 6 - 21.47 - (2)
dir.	23.35 - — .26 - 2. —

Bologna-Rov.-Padova	
dir.	2.20 - 3.44 - 4.34
misto (1)	- 5.25 - 7.29
omn.	5. — - 7.47 - 9.24
misto	9.10 - 13.16 - 15.16
dir.	10.45 - 12.12 - 13.16
misto (1)	- 16.50 - 19.33
omn.	15.55 - 18.50 - (2)
acc.	18.20 - 20.25 - 21.36

Padova Bagnoli	
misto	7.10 8.50
»	13.40 15.20
»	18.40 20.20

Bagnoli-Padova	
misto	5.20 7. —
»	9.15 10.55
»	16.50 18.30

Treviso-Vicenza	
misto	4.32 6.47
omn.	8. 5 9.53
misto	14. 5 16.47
omn.	18.14 20.22

Vicenza-Treviso	
misto	4.55 7. 7
»	8. — 10.23
»	15. 3 17.12
omn.	18.56 21. 7

Mestre-Treviso-Udine	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45
omn.	5.38 - 6.24 - 10.15
misto	8. 9 - 8.55 - (1)
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56
misto	17.24 - 18.10 - (1)
»	18.38 - 19.20 - 23.40
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35

Udine-Treviso-Mestre	
misto	2. — - 5.37 - 6.31
omn.	4.50 - 8. — - 8.46
acc.	(2) - 10.30 - 11.15
dir.	11.25 - 13.30 - 13.54
omn.	13.20 - 16.57 - 17.56
misto (2)	- 18.25 - 19.10
omn.	17.50 - 21.10 - 22.22
dir.	20.18 - 22.19 - 22.43

Conegliano-Vittorio	
omn.	8. — 8.28
misto	11.10 11.42
misto	13.15 13.47
omn.	16. 5 16.33
»	20.55 21.23

Vittorio-Conegliano	
omn.	6.32 9.58
misto	8.55 9.23
omn.	12.10 12.6
misto	14.55 15.23
»	19.35 20. 3

Monselice-Legnago	
omnibus	7.30 — 8.46
misto	16. — — 17.35
omnibus	19.10 — 20.20

Legnago-Monselice	
omnibus	7.25 — 8.35
misto	10. 4 — 11.30
omnibus	19.45 — 20.50

Padova-Piove	
misto	7. — 8. —
»	11.30 12.30
»	15. — 16. —
»	19.32 20.32

Piove-Padova	
misto	5.40 6.40
»	8.30 9.30
»	13. — 14. —
»	18. — 19. —

Belluno-Montebelluna	
omnibus	4. 5 — 6.50
misto	6.35 — 10.10
»	13.30 — 15.59
omnibus	18.25 — 20.28

Montebelluna-Belluno	
omnibus	7. — — 9. 5
misto	13. 8 — 15.40
»	*16.27 — 20.25
omnibus	20.28 — 22.42

(\*) Al Venerdì servizio senza passeggeri.

**Pubblicità Economica**  
cent. 3 la parola  
minimmm cent. 30

CASA INDUSTRIALE cerca buoni operai per fichius e stoffa, guanti. Indirizzare C 3557 presso Haasen-stein Vogler, Milano. 650

CHI DESIDERA occuparsi vendita nostri « Apparecchi Stampatori Fulgor » = grande smercio, buo a provvigione, stipendio, scrivere affrancando Casella postale 384 Milano 654

SIGNORINA che parli francese, conosca vendita abiti, mantelli signora, è ricercata. Onorario 1200. Rivolgersi J 2869 V. Haasenstein e Vogler, Venezia. 661

TESORINO. Non vidi tuoi scritti. Temo purtroppo che tu non m'abbia più ad amare. Scrivimi fermo posta, Roma. 652

**MUSICA A CASA**

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno. 100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

**MORITZ GLOCAU J.**

Amburgo (Germania) H40P

**TIP TOP**

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

AGENZIA AGRICOLA  
**INGEGNERI ONGARO & VEZÙ**  
Via S. Matteo 1154 - Padova - Via S. Matteo 1154

**GRANDE DEPOSITO**  
**Aratri - Polivomeri - Seminatrici**  
**Rud-Sack (Lipsia-Plagwitz)**  
NOVITÀ  
**Seminatrice con spandiconcime**  
**Torchi - Pigiatrici - Filtri**  
**Pompe da travaso**  
Qualunque Macchina agricola ed accessori  
Cataloghi gratis a richiesta 237

**Fabbrica di Cicoria, Caffè**  
**Avana e lisciva**  
**DEI FRATELLI TONAZZI**  
(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole. Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè. Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

BOLOGNA Piazza S. Martino **ING. CAMMEO E MONTEFAMEGLIO** BOLOGNA Piazza S. Martino  
DIRETTORE CLETO BRENA

ATTREZZI e MACCHINE per L'AGRICOLTURA  
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti  
TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220  
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE  
COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI  
CERNITORI e SVECCIATORI PERFEZIONATI  
SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO  
SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIATORI FORAGGI = FRANGIBIADIE  
ARATRO BREVETTATO «ITALIA»  
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.  
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte  
**FABBRICA A VAPORE**  
**di Funi metalliche e Funi di canape**  
DI  
**C. EBERHARD OECHSLIN**  
Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima q  
Funi di canape per trasmissioni, di canape Manila, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. - Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. - Corde di guarnizione per condutture d'acqua.  
Funi di fili di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. - Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V  
Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

**SENAPIAMO RIGOLLOT**

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc.  
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE  
Si vende in scatola di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.  
ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore,  
P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

**RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA**

del Comm. Prof. **VANZETTI**

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

**Lire 1 la scatola con istruzione** Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** - Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.  
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. - Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.